

IL RETTORE

- Vista la legge 17 febbraio 1992, n. 204 "Riordinamento della Scuola di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri di Siena e dell'Università per Stranieri di Perugia";
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con DR n. 80 del 13 aprile 2012, nel testo in vigore dal 7 aprile 2023, in particolare l'articolo 12 "Composizione, durata e funzionamento del Senato Accademico";
- Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con DR n. 46 del 14 febbraio 2024, nel testo vigente, in particolare gli articoli da 1 a 3, l'articolo 5, comma 2 e l'articolo 10, comma 5 che prevede che alla cessazione anticipata dalla carica di un componente di un organo collegiale consegue, qualora si tratti di un membro eletto, l'indizione di elezioni suppletive;
- Visto il Regolamento per le procedure elettorali di Ateneo, emanato con DR n. 133 del 31 marzo 2025, nel testo vigente, in particolare l'articolo 19 "Elezione delle rappresentanze delle e dei docenti di prima e seconda fascia e delle ricercatrici e dei ricercatori nel Senato Accademico";
- Visto il DR n. 94 del 5 maggio 2023, di ricostituzione del Senato Accademico dell'Università per Stranieri di Perugia per il triennio 2023-2026, tra i cui componenti risultano:
 - il professor Antonio Allegra, eletto in rappresentanza dei docenti di seconda fascia (Area 11),
 - il professor Antonio Catolfi, eletto in rappresentanza dei docenti di seconda fascia (Area 10),
 - la dottoressa Angela Sagnella, eletta in rappresentanza dei ricercatori (Area 10),
 - la dottoressa Cecilia Emma Sottilotta, eletta in rappresentanza dei ricercatori (Area 14);
- Tenuto conto che con deliberazione del Senato Accademico n. 33/2025 del 25 marzo 2025 e del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 26 marzo 2025 è stata approvata la chiamata, a seguito di espletamento di procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24, comma 6 della legge n. 240/2010, del professor Antonio Catolfi in qualità di professore universitario di prima fascia per il Settore Scientifico Disciplinare PEMM-01/B "Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali", a decorrere dal 1° settembre 2025;
- Tenuto conto che con deliberazione del Senato Accademico n. 36/2025 del 25 marzo 2025 e del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 26 marzo 2025 è stata approvata la chiamata, a seguito di espletamento di procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24, comma 6 della legge n. 240/2010, del professor Antonio Allegra in qualità di professore universitario di prima fascia per il Settore Scientifico Disciplinare PHIL-05/A "Storia della filosofia", a decorrere dal 1° settembre 2025;
- Tenuto conto che con deliberazione del Senato Accademico n. 74/2025 del 27 maggio 2025 e del Consiglio di Amministrazione n. 91 del 28 maggio 2025 è stata approvata l'attivazione della procedura valutativa di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 240/2010 ai fini della chiamata quale professoressa di Il fascia della dott.ssa Angela Sagnella, ricercatrice a tempo determinato di tipo b) per il Settore Scientifico Disciplinare SPAN-01/C (ex L-LIN/07); la decorrenza della nomina, all'esito della positiva valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 240/2010, è prevista a partire dal 28 ottobre 2025;
- Tenuto conto che con deliberazione del Senato Accademico n. 89/2025 del 7 luglio 2025 e del Consiglio di Amministrazione n. 109 in pari data è stata approvata l'attivazione della procedura valutativa di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 240/2010 ai fini della chiamata quale professoressa di II fascia della dott.ssa Cecilia Emma Sottilotta, ricercatrice a tempo determinato di tipo b) per il Settore Scientifico Disciplinare GSPS-02/A (ex SPS/04), la decorrenza della nomina, all'esito della positiva valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 240/2010, è prevista a partire dal 28 ottobre 2025;



Ravvisata, pertanto, la necessità di integrare la composizione del Senato Accademico, atteso che in detto organo collegiale risulteranno vacanti dal 1° settembre 2025 le componenti elettive dei professori associati e a partire dal 28 ottobre 2025 le componenti elettive dei ricercatori;

Ritenuto, quindi, di procedere all'indizione di elezioni suppletive ai sensi del succitato articolo 10, comma 2, del Regolamento Generale di Ateneo, per la nomina nel Senato Accademico dell'Università per Stranieri di Perugia, fino al 4 maggio 2026 di:

- due rappresentanti eletti dai docenti di seconda fascia al loro interno, con voto limitato orientato a tutelare una presenza differenziata per aree disciplinari;
- due rappresentanti eletti dai ricercatori a tempo indeterminato e determinato al loro interno, con voto limitato orientato a tutelare una presenza differenziata per aree disciplinari;

Richiamata la lettera s), dell'articolo 2, comma 1 della succitata L. 240/2010 che prevede il divieto per i componenti del Senato Accademico di ricoprire altre cariche accademiche, di rivestire alcun incarico di natura politica per la durata del mandato, di ricoprire la carica di Rettore o far parte del Consiglio di Amministrazione, del Senato Accademico, del Nucleo di Valutazione o del Collegio dei revisori dei conti di altre università italiane statali, non statali o telematiche, di svolgere funzioni inerenti alla programmazione, al finanziamento e alla valutazione delle attività universitarie nel Ministero e nell'ANVUR;

Visto il DR 180 del 22 aprile 2025 con il quale è stata nominata la Commissione Elettorale per gli adempimenti connessi alle procedure elettorali indette per l'anno 2025,

decreta

- 1. di indire per il giorno **15 settembre 2025** le elezioni suppletive per la nomina nel Senato Accademico dell'Università per Stranieri di Perugia, per il triennio 2023-2026, di:
 - due rappresentanti eletti dai professori di seconda fascia al loro interno, con voto limitato orientato a tutelare una presenza differenziata per aree disciplinari, con decorrenza dal 19 settembre 2025
 - due rappresentanti eletti dai ricercatori a tempo indeterminato e determinato al loro interno, con voto limitato orientato a tutelare una presenza differenziata per aree disciplinari, con decorrenza dal 28 ottobre 2025.
- 2. di stabilire inoltre quanto segue:

2.10ra e luogo

Le elezioni in parola si svolgeranno presso Palazzo Gallenga il giorno **15 settembre 2025**, dalle ore 10:00 alle ore 16:00.

2.2Commissione elettorale

Per gli adempimenti relativi alle votazioni di cui al presente decreto è confermata la Commissione nominata con decreto rettorale n. 180 del 22 aprile 2025.

Alla Commissione elettorale, in particolare, compete:

- procedere alla verifica della correttezza degli elenchi dell'elettorato attivo e passivo;
- procedere alla convalida delle candidature e, per le procedure elettorali studentesche, alla convalida delle liste;
- presenziare allo spoglio;
- decidere su eventuali contestazioni e reclami, nonché dirimere eventuali contrasti in ordine allo svolgimento della campagna elettorale;
- ogni altro adempimento cui fa riferimento il decreto di indizione.



Nelle deliberazioni della Commissione le astensioni si computano come voti negativi.

2.3 Commissione di Seggio

È costituita una Commissione di Seggio elettorale, nominata con provvedimento del Rettore, cui compete lo svolgimento delle operazioni di voto e di scrutinio e composta da:

- a) una o un Presidente;
- due componenti effettivi, di cui uno con funzioni di segretario, e due componenti supplenti; almeno uno dei componenti effettivi è da individuare tra il personale afferente al servizio cui compete la gestione delle elezioni.

Nel corso delle operazioni di voto, per la regolare costituzione della Commissione di Seggio è indispensabile la presenza di almeno due componenti della stessa; in caso di assenza della o del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal più anziano dei componenti.

La partecipazione alla Commissione elettorale e alla Commissione di Seggio costituisce dovere istituzionale per il personale di ruolo scelto dal Rettore secondo il principio della rotazione, e tenendo conto degli incarichi svolti e delle cariche ricoperte dal personale stesso in Ateneo. Nella considerazione che la partecipazione costituisca un dovere d'ufficio, il personale designato sarà tenuto ad accettare l'incarico salvo motivati eccezionali impedimenti. I Capi struttura possono richiedere l'eventuale esonero del dipendente, che abbia manifestato la propria disponibilità, solo per motivate esigenze di servizio

2.4Elettorato attivo e passivo

Elettorato attivo:

- a) per l'elezione dei due rappresentanti dei professori di seconda fascia, l'elettorato attivo spetta a tutti gli appartenenti alla categoria che risultino in servizio alla data di pubblicazione dei relativi elenchi (aggiornabili alla data di svolgimento delle elezioni), con esclusione del personale sospeso dal servizio, anche solo in via cautelare, a seguito di procedimento penale o disciplinare
- b) per l'elezione dei due rappresentanti dei ricercatori a tempo indeterminato e determinato, l'elettorato attivo spetta a tutti gli appartenenti alla categoria che risultino in servizio alla data di pubblicazione dei relativi elenchi (aggiornabili alla data di svolgimento delle elezioni), con esclusione del personale sospeso dal servizio, anche solo in via cautelare, a seguito di procedimento penale o disciplinare

Elettorato passivo:

- a) per l'elezione dei due rappresentanti dei professori di seconda fascia, l'elettorato passivo spetta a tutti gli appartenenti alla categoria che risultino in servizio alla data di indizione delle elezioni, che assicurino un numero di anni di permanenza in servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo. Sono esclusi dall'elettorato passivo i docenti in regime di tempo definito;
- b) per l'elezione dei due rappresentanti dei ricercatori, l'elettorato passivo spetta:
 - ② ai ricercatori a tempo indeterminato, in regime di tempo pieno, che risultino in servizio alla data di indizione delle elezioni e che assicurino un numero di anni di permanenza in servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo;
 - ai ricercatori a tempo determinato, in regime di tempo pieno, che risultino in servizio alla data di indizione delle elezioni e che assicurino la permanenza in servizio, nella medesima categoria, almeno fino al 4 maggio 2026;
- c) È, in ogni caso, escluso dall'elettorato passivo:
 - il personale collocato in aspettativa obbligatoria
 - il personale sospeso dal servizio, anche solo in via cautelare, a seguito di procedimento penale o disciplinare.

Avverso la non corretta compilazione degli elenchi dell'elettorato attivo e passivo, gli interessati possono proporre ricorso alla Commissione Elettorale entro i termini stabiliti dal decreto di indizione. Alla scadenza dei termini la Commissione Elettorale si esprime motivatamente nei due giorni successivi.



2.5Pubblicazione degli elenchi dell'elettorato

In data **2 settembre 2025** gli elenchi degli aventi diritto all'elettorato attivo e passivo sono pubblicati nel sito istituzionale dell'Ateneo a cura della Commissione Elettorale di cui al precedente punto 2.2. L'elencazione, ordinata alfabeticamente per cognome, deve recare accanto a ciascun nome il numero d'ordine progressivo e l'area disciplinare di appartenenza di ciascuno.

Avverso gli elenchi dell'elettorato attivo e passivo gli interessati possono proporre ricorso alla Commissione Elettorale fino al terzo giorno antecedente la data delle elezioni. La Commissione Elettorale decide motivatamente nei due giorni successivi, con pubblicazione della decisione nel sito istituzionale dell'Ateneo.

2.6Adempimenti della Commissione di Seggio e operazioni di voto

La Presidente o il Presidente della Commissione di seggio controlla preliminarmente l'agibilità del locale individuato per lo svolgimento delle elezioni, la presenza di idonee dotazioni per l'espletamento delle operazioni di voto e di quant'altro necessario ad assicurare e garantire la libertà e la segretezza del voto, nonché la regolarità delle operazioni elettorali.

Le operazioni di voto hanno inizio e termine nelle ore indicate nel precedente art. 2.1.

Sono comunque ammessi al voto le elettrici e gli elettori che, al momento di chiusura del Seggio, si trovino nei locali dello stesso.

L'elettrice e l'elettore sono ammessi al voto purché risultino iscritti negli elenchi elettorali e siano identificati a mezzo di documento di riconoscimento o di conoscenza personale.

Il voto è personale e segreto. Il voto deve essere espresso in modo inequivoco e non riconoscibile.

L'elettrice o l'elettore ha diritto alla consegna di una seconda scheda, in sostituzione di quella consegnata:

- quando accerta che nella prima scheda sono presenti caratteristiche tali da consentire la successiva identificazione del voto;
- quando afferma di aver errato nell'attribuzione del voto.

Una scheda votata deve essere annullata:

- quando l'elettrice o l'elettore, una volta espresso il voto, venga meno all'obbligo della segretezza del voto medesimo mostrando la scheda aperta;
- quando la Presidente o il Presidente, nel momento dell'inserimento della scheda nell'urna, accerti che la stessa sia strappata, segnata o altrimenti riconoscibile dall'esterno.

La scheda deteriorata, errata o annullata non può essere inserita nell'urna; timbrata sul retro e firmata da almeno due componenti della Commissione di Seggio, essa deve essere chiusa in una busta sigillata. Le operazioni di cui ai precedenti commi sono effettuate su insindacabile giudizio della o del Presidente della Commissione di Seggio. Gli scrutatori e gli eventuali rappresentanti di lista possono comunque richiedere che le loro osservazioni in merito siano trascritte nel verbale della Commissione di Seggio. Qualora l'elettrice o l'elettore non restituisca al Presidente la scheda consegnatagli, non può essere nuovamente ammesso al voto. La Presidente o il Presidente della Commissione di seggio è responsabile del mantenimento dell'ordine nel seggio elettorale. Può disporre l'allontanamento dall'area di chiunque turbi il regolare svolgimento delle operazioni elettorali o che svolga propaganda.

Per ciascuna delle rappresentanze di cui al presente decreto, l'elettore può esprimere una sola preferenza (ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del Regolamento Generale nell'elezione dei rappresentanti dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori può essere espressa, all'atto del voto, una sola preferenza).

2.7 Quorum per la validità delle elezioni

Per la validità delle votazioni è necessario che, per ciascuna rappresentanza, partecipi alle stesse almeno il 50% degli aventi diritto al voto.

Qualora tale quorum non venga raggiunto nella prima votazione, si dà luogo ad una seconda votazione il giorno **16 settembre 2025** dalle ore 10:00 alle ore 16:00.



Eventuali ulteriori votazioni saranno indette solo se il Senato Accademico non potrà considerarsi validamente costituito ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

2.8Operazioni di scrutinio e computo dei voti

Immediatamente dopo la chiusura delle operazioni elettorali e verificato il raggiungimento del quorum, alla presenza della Commissione Elettorale e con il supporto amministrativo del personale del Servizio Organi Collegiali, la Presidente o il Presidente della Commissione di Seggio apre lo scrutinio. Le operazioni di scrutinio sono pubbliche e devono essere portate a termine senza soluzione di continuità. Nel caso di turbativa delle operazioni, la Presidente o il Presidente della Commissione di Seggio provvede a far allontanare i responsabili, ovvero, se del caso, a interrompere lo scrutinio.

Preliminarmente, la Commissione di Seggio provvede a chiudere in busta sigillata tutti gli atti della votazione non necessari per lo scrutinio e a chiudere in distinte buste sigillate tutti gli atti relativi alle votazioni che verranno scrutinate successivamente, e a sigillare le relative urne.

Sono nulle le schede:

- che non siano quelle consegnate dalla Commissione di Seggio o che, comunque, siano prive del timbro e/o della firma della Presidente o del Presidente della Commissione di Seggio;
- che presentino scritture o segni tali da far ritenere, in modo inoppugnabile, che l'elettore o l'elettrice abbia voluto farsi riconoscere:
- che contengano voti espressi in modo equivoco;
- che contengano il voto espresso per un nominativo non compreso nell'elenco delle candidate e dei candidati e/o nell'elenco dell'elettorato passivo.

Ciascun scrutatore ha il diritto di contestare l'assegnazione del voto, qualora si trovi in disaccordo con la Presidente o il Presidente. Se non viene trovato un accordo in via breve, la contestazione viene verbalizzata e la scheda contestata viene provvisoriamente assegnata secondo la determinazione assunta dalla Presidente o dal Presidente, mentre il giudizio finale sarà adottato dalla Commissione Elettorale entro tre giorni dallo svolgimento delle elezioni.

Il Segretario provvede a tenere il conto dei risultati dello scrutinio tramite un'apposita tabella.

Terminato lo scrutinio di tutte le votazioni la Presidente o il Presidente provvede a riporre i relativi atti in una busta sigillata curando personalmente la consegna dell'intera documentazione al Presidente della Commissione Elettorale.

2.9 Proclamazione dei risultati

La Commissione Elettorale provvede ad accertare i risultati delle votazioni mediante il proprio verbale sulla base del verbale della Commissione di Seggio e, se necessario, degli atti della votazione. I risultati sono comunicati immediatamente al Rettore, che li proclama con proprio decreto. Vengono proclamati eletti:

- a) per la rappresentanza dei professori di seconda fascia, i due più votati appartenenti ad area disciplinare diversa
- b) per la rappresentanza dei ricercatori, i due più votati appartenenti ad area disciplinare diversa.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento Generale di Ateneo, in caso di ex aequo:

- a) prevale il candidato con maggiore anzianità di ruolo qualora l'elezione si tenga nell'ambito di una categoria omogenea;
- b) prevale il candidato con maggiore anzianità di servizio, qualora l'elezione si tenga nell'ambito di categorie disomogenee;
- c) qualora ricorra pari anzianità nel ruolo o nel servizio prevale il candidato con maggiore anzianità anagrafica.

Il decreto rettorale di proclamazione è pubblicato nel sito istituzionale dell'Ateneo per tre giorni consecutivi, termine entro il quale possono essere proposti eventuali ricorsi alla Commissione Elettorale.

2.10 Nomina degli eletti



La nomina dei componenti eletti nel Senato Accademico ha decorrenza dalla data fissata dal decreto rettorale di nomina fino al 4 maggio 2026.

2.11 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la sig.ra Anna Volpini, responsabile del Servizio Organi Collegiali dell'Ateneo.

Il presente Decreto è pubblicato nel sito istituzionale dell'Ateneo.

II RETTORE prof. Valerio De Cesaris